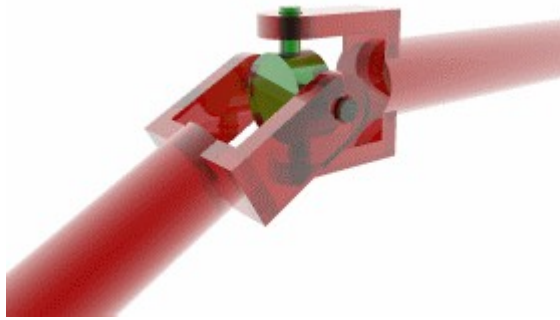


IL GIUNTO DI CARDANO

In ingegneria meccanica il giunto cardanico o GIUNTO DI CARDANO è un quadrilatero articolato spaziale. Esso permette di trasmettere il MOTO tra due ASSI in rotazione i cui prolungamenti sono incidenti in un punto ed è dunque classificabile come un organo di TRASMISSIONE.



L'INVENZIONE:

L'invenzione di questo tipo di giunto risale almeno al III secolo a.C., ad opera di scienziati greci.

Fu riscoperto nel 1545, dall'opera del matematico italiano Gerolamo Cardano (1501-1576). Il celebre scienziato italiano si sarebbe ispirato ad una bussola per la navigazione marittima, fissata su due cerchi articolati. Ha descritto l'articolazione che porta il suo nome in un trattato intitolato *De subtilitate rerum*.

COSTRUZIONE:

È costituito (oltre che da gli assi tra cui si trasmette il moto, i quali non fanno parte propriamente del giunto) da due coppie rotoidali disposte su uno stesso membro piegato a 90°, ognuna su un lato, collegata ad un asse. Questo elemento centrale, spesso a forma di croce, è detto CROCIERA.

UTILIZZO:

In meccanica viene utilizzato generalmente negli alberi dello STERZO e nella TRASMISSIONE.

Nelle MACCHINE AGRICOLE viene utilizzato un albero telescopico con due giunti cardanici per trasmettere il moto rotatorio dalla presa di potenza del trattore agli attrezzi collegati (per esempio fresatrice).